

CAPITOLATO SPECIALE

ART. 1 OGGETTO E IMPORTO STIMATO DELL'APPALTO

La fornitura è costituita da nr. 9 lotti come di seguito elencato:

LOTTO	sub	TITOLO LOTTO	DESCRIZIONE LOTTO	QUANTITA' 24 MESI
1		Sacca urina non sterile in plastica, 2000 ml circa completa di maniglia reggisacca	Sacca non sterile in PVC plastificato di grado medicale, latex free, con capacità di 2000 ml circa, tubo di raccordo lungo almeno 120 cm, munita di connettore con cappuccio di protezione, con scala graduata con caratteri colorati evidenti in inchiostro atossico ed indelebile. Confezionata in foglio termosaldato di materiale plastico di grado medicale	17000
2		Sacca urina sterile 2000 ml circa, con tubo, almeno 120 cm di lunghezza, e con rubinetto di scarico completa di maniglia reggisacca	Sacca per la raccolta dell'urina, in confezione singola e sterile, in PVC plastificato di grado medicale, latex free, con capacità di 2000 ml circa, tubo di raccordo lungo almeno 120 cm, munita di rubinetto di scarico e valvola antireflusso, munita di connettore con cappuccio di protezione, con scala graduata con caratteri colorati evidenti in inchiostro atossico ed indelebile, con punto prelievo per campioni. Confezionata singolarmente in buste costituite da un foglio di carta medicale in cui vengono riportati i dati informativi del dispositivo e da uno in polietilene trasparente.	48000
3		Sacca non sterile da gamba per raccolta urina con tubo lungo almeno 50 cm completa di laccetto latex free	Sacca riutilizzabile, in PVC plastificato di grado medicale, con un lato rivestito di pellicola in TNT, latex free, con capacità da 500/750 ml dotata di valvola antireflusso, rubinetto di scarico, di un punto per la fissazione alla gamba e di un tubo anti-inghinocchiamento lungo almeno 40 cm.	7200

4		Sacche urina sterili a circuito chiuso completa di maniglia reggisacca	In PVC plastificato di grado medicale, latex free, con sacca da 2000 ml, filtro antibatterico, camera di gocciolamento trasparente, valvola antireflusso, graduata con caratteri evidenti in inchiostro indelebile e atossico, in confezione singola composta da un foglio di carta medicale e un foglio di polietilene. Dotata inoltre di un rubinetto di scarico laterale con posizione di ricovero; il rubinetto deve essere adeguatamente saldato alla sacca per impedire il distacco accidentale	48000
5		Raccogliore urinario esterno tipo condom maschile completa di maniglia reggisacca	In confezione singola, sterile, in materiale ipoallergenico, con guaina autoadesiva, di forma conica senza giunture, con camera di raccolta anti inginocchiamento per evitare ristagni di urina, collegabile a tutte le sacche urina con diametro da 20 a 40 mm, preferibilmente con ampio volume di raccolta, privo di lattice	1000
6		Sacca urina graduata completa di maniglia reggisacca	Sacca Per Raccolta Urina Lt. 3,5 graduata	3000
7		Sacca urina grandi volumi completa di maniglia reggisacca	Caratteristiche tecniche: - connettore catetere universale con copertura di protezione; - punto di prelievo dei campioni di urina ben individuabile, utilizzabile senza l'ausilio di aghi, realizzato in modo tale da garantire un'agevole prelievo e la successiva perfetta chiusura; - tubo collettore di lunghezza circa 110/130 cm., trasparente, a bassa memoria, morbido ed elastico, non collabente, di diametro adeguato per consentire l'eventuale passaggio di coaguli, connessione rigida o rinforzata alla (e non dalla) camera di gocciolamento che ne eviti il piegamento, dotato di sistema per il bloccaggio del flusso di urina (es. clamp o piastrina stringi tubo); - camera di gocciolamento in materiale plastico, infrangibile, rigida, trasparente che consenta di verificare l'eventuale presenza di ostruzioni al deflusso di urina, dotata di filtro antibatterico, conformata in modo tale da evitare il ristagno di urina e/o di frustoli ematici; - sacca in PVC medicale o altro materiale analogo, atossico, robusto, con margini solidi (e preferibilmente arrotondati	7000

			<p>alla base per facilitarne lo svuotamento), che consenta una perfetta tenuta del peso massimo. Parte anteriore trasparente, con scala graduata di facile lettura, con suddivisione minima da 500 ml fino alla capacità massima; parete posteriore opaca. Dotata di valvola antireflusso e filtro di compensazione aria. Provvista di rubinetto a ottima tenuta per lo svuotamento, di facile utilizzo, con relativo sistema di alloggiamento atto ad evitare il verificarsi di perdite d'urina</p> <ul style="list-style-type: none"> - sistema idoneo, sicuro, funzionale e resistente di fissaggio al letto e maniglia di trasporto; - confezione singola, sterile, monouso; - latex-free; - capacità della sacca ml. 5000 circa 	
8		<p>Sistema sterile per la misurazione della diuresi oraria con sacca non disconnettibile</p>	<p>Caratteristiche tecniche: - connettore catetere universale con copertura di protezione; - punto di prelievo dei campioni di urina ben individuabile, utilizzabile senza l'ausilio di aghi, realizzato in modo tale da garantire un'agevole prelievo e la successiva perfetta chiusura; - tubo collettore di lunghezza circa 110-150 cm (se disponibili, offerta di diverse lunghezze comprese nel range indicato), trasparente, a bassa memoria, morbido ed elastico, non collabente, di diametro adeguato per consentire l'eventuale passaggio di coaguli, connessione rigida alla camera di gocciolamento che ne eviti il piegamento, dotato di sistema per il bloccaggio del flusso di urina (es. clamp o piastrina stringi tubo) di agevole utilizzo; - camera di misurazione in materiale plastico, infrangibile, rigida e trasparente. Dotata di valvola antireflusso e presa d'aria con filtro antibatterico. Composta da più camere, con scala graduata di precisione, capacità massima almeno di 500 ml. Provvista di sistema di sicurezza per lo scarico automatico di volumi eccessivi e di dispositivo per lo svuotamento dai comparti di misurazione alla sacca raccogli urina sottostante, facilmente identificabile, a tenuta, maneggevole, resistente, funzionale ed ergonomico - sacca di raccolta urina in PVC medicale o altro materiale analogo, atossico, robusto, con margini solidi, che consenta una perfetta tenuta del peso massimo, trasparente. Capacità minima 1500-2000 ml, con scala graduata di facile lettura. Dotata di valvola antireflusso e filtro antibatterico di compensazione aria. Non disconnettibile dalla camera di misurazione, provvista di rubinetto per lo svuotamento, di facile utilizzo, che eviti il verificarsi di perdite di urina - sistema di fissaggio al letto idoneo, sicuro e funzionale - confezione singola, sterile, monouso</p>	2400

9	Sub a)	Sistema sterile per la misurazione della diuresi oraria con sacche di ricambio	Sistema sterile per la misurazione della diuresi oraria Caratteristiche tecniche: - connettore catetere universale con copertura di protezione - punto di prelievo dei campioni di urina ben individuabile, utilizzabile senza l'ausilio di aghi, realizzato in modo tale da garantire un'agevole prelievo e la successiva perfetta chiusura - tubo collettore di lunghezza circa 130-150 cm, trasparente, a bassa memoria, morbido ed elastico, non collabente, di diametro adeguato per consentire l'eventuale passaggio di coaguli, connessione rigida alla camera di gocciolamento che ne eviti il piegamento, dotato di sistema per il bloccaggio del flusso di urina (es. clamp o piastrina stringi tubo) di agevole utilizzo - camera di misurazione in materiale plastico, infrangibile, rigida e trasparente. Dotata di valvola antireflusso e presa d'aria con filtro antibatterico. Composta da più camere, con scala graduata di precisione, capacità massima almeno di 500 ml. Provvista di sistema di sicurezza per lo scarico automatico di volumi eccessivi e di dispositivo per lo svuotamento dai comparti di misurazione alla sacca raccogli urina sottostante, facilmente identificabile, a tenuta, maneggevole, resistente, funzionale ed ergonomico - sacca di raccolta urina in PVC medico o altro materiale analogo, atossico, robusto, con margini solidi, che consenta una perfetta tenuta del peso massimo, trasparente. Capacità minima 1500-2000 ml, con scala graduata di facile lettura. Dotata di valvola antireflusso e filtro antibatterico di compensazione aria. Disconnettibile in modo sicuro, di facile utilizzo, che eviti il verificarsi di perdite di urina - sistema di fissaggio al letto idoneo, sicuro e funzionale- confezione singola, sterile, monouso	2400
9	Sub b)	Sacca di ricambio per sistema sterile per la misurazione della diuresi oraria	Caratteristiche tecniche: - sacca di raccolta urina in PVC medico o altro materiale analogo, atossico, robusto, con margini solidi, che consenta una perfetta tenuta del peso massimo, trasparente, scala graduata di facile lettura. Dotata di valvola antireflusso e filtro antibatterico di compensazione aria. Disconnettibile in modo sicuro, di facile utilizzo, che eviti il verificarsi di perdite di urina - eventuale disponibilità ed offerta di diverse capacità: capacità minima 1500-2000 ml - compatibili con il sistema sterile per la misurazione della diuresi oraria	2400

La fornitura dovrà essere consegnata al magazzino IOV sito in via A.Volta, 25.35020 Veggiano (PD).

Si precisa che i quantitativi indicati potranno subire variazioni in diminuzione o aumento fino alla concorrenza del quinto dell'importo contrattuale, in relazione all'effettivo fabbisogno, senza che la ditta possa sollevare eccezioni al riguardo o pretendere indennità di sorta.

I prodotti offerti, oltre ai requisiti sopraelencati, dovranno possedere tutte le caratteristiche previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia.

Per quanto non previsto, si farà riferimento agli standard UNI-EN/ISO o ad altre norme internazionali universalmente riconosciute nonché ai criteri ambientali minimi prescritti dal Decreto del Ministero



Della Transizione Ecologica del 30/06/2021 *“Adozione dei criteri ambientali minimi per forniture e noleggio di prodotti tessili, ivi inclusi mascherine filtranti, dispositivi medici e dispositivi di protezione individuale nonché servizio integrato di ritiro, restyling e finissaggio dei prodotti tessili”*.

Su ogni singola confezione dei prodotti richiesti dovranno essere riportati in lingua italiana, a caratteri indelebili e ben visibili, tutti i dati prescritti dalla normativa vigente necessari alla loro individuazione e quant'altro previsto in tema di trasporto, etichettatura e confezionamento.

Unitamente all'offerta la ditta dovrà fornire tutte le informazioni UDI (identificativo unico del dispositivo) e tutte le ulteriori specifiche ai sensi del D.M. 160/2023, compilando i dettagli richiesti nell'apposito file xls denominato All. A Dettaglio preventivo.

ART. 2 DURATA DEL CONTRATTO

Il presente appalto avrà la durata di 24 mesi a decorrere dalla data indicata nel contratto, fatto salvo quanto previsto ai successivi artt. 11 e 12 in relazione alla risoluzione e recesso.

ART. 3 REVISIONE DEI PREZZI

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 60, comma 2, del D.Lgs 36/2023 si applicherà a partire dal secondo anno del contratto la revisione dei prezzi. La revisione sarà concessa a condizione che l'operatore economico chieda e dimostri l'intervenuto effettivo aumento dei prezzi ed entro i limiti di cui all'ISTAT FOI o i diversi limiti previsti dalle normative che durante l'esecuzione contrattuale disponessero prescrizioni differenti o, ancora, entro i limiti maggiori del FOI ma dimostrati dall'operatore economico per tramite di documentazione comprovante. Sono escluse dalla compensazione di cui al presente articolo le prestazioni realizzate nell'anno solare di presentazione dell'offerta. Le variazioni di prezzo in aumento come sopra descritte sono comunque valutate per l'eccedenza rispetto al 10% del prezzo complessivo del contratto originario.

ART. 4 MODIFICA DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA

E' applicata tutta la specifica disciplina in materia di modifica del contratto stesso, prevista dall'art. 120 del d.lgs. n. 36/2023.

ART. 5 MODALITÀ' DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA

Il materiale oggetto del presente contratto verrà consegnato, a cura e spese della Ditta Affidataria, presso il magazzino IOV sito in Via A. Volta 25, 35020 Veggiano (PD) **entro la data indicata nell'ordine e comunque non oltre 10 giorni dall'emissione dell'ordine.**

La merce dovrà essere accompagnata da una distinta con esplicito riferimento all'ordine ricevuto, con esatta indicazione dei tipi e delle quantità dei prodotti che verranno controllati da un incaricato.

In deroga all'articolo 1510, 2 comma del C.C. la consegna s'intende eseguita a rischio del fornitore e con assunzione delle spese a suo carico (in porto franco).

Per tutta la durata contrattuale e in relazione alle specifiche esigenze degli utilizzatori, la consegna del materiale potrà essere richiesta in via unitaria o frazionata, tramite uno o più ordinativi di fornitura.

Gli ordinativi potranno essere unici o frazionati, in considerazione delle esigenze del reparto richiedente. Le consegne dovranno essere effettuate con le modalità e agli indirizzi che verranno precisati nel/i relativo/i ordinativo/i di fornitura.

In caso di ordine urgente, trasmesso comunque dalla scrivente U.O.C., con specifica indicazione del carattere di urgenza, l'evasione dello stesso deve essere immediata entro e non oltre 48 ore dalla richiesta.

Il materiale consegnato dovrà essere esattamente conforme a quello in offerta, di cui alle schede tecniche. Il giudizio sull'accettabilità o meno del materiale è riservato al personale competente; la firma per ricevuta posta sul documento di trasporto in occasione delle varie consegne non esonera la ditta da eventuali contestazioni che possano insorgere all'atto di utilizzazione del prodotto. L'accettazione della merce non solleva il fornitore dalla responsabilità per le proprie obbligazioni in ordine ai vizi apparenti e/o occulti.



Il Fornitore è tenuto all'esecuzione a regola d'arte, secondo gli usi commerciali, della fornitura dei prodotti oggetto del presente contratto. Nella esecuzione il fornitore è tenuto alla diligenza e ad una particolare attenzione qualitativa derivante dalla caratteristica sanitaria ed ospedaliera della fornitura, adottando tutte le precauzioni necessarie per la perfetta conservazione della merce durante il trasporto, in linea con quanto previsto dalla normativa vigente.

In caso di ordine urgente, trasmesso comunque dalla scrivente U.O.C., con specifica indicazione del carattere di urgenza, l'evasione dello stesso deve essere immediata entro e non oltre 48 ore dalla richiesta.

ART. 6 DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'esecuzione del contratto è diretta dal responsabile unico del procedimento, che si avvale del direttore dell'esecuzione del (D.E.C.), che verrà nominato ai sensi dell'articolo 114 D.Lgs. 36/2023 con il provvedimento di affidamento o con atto successivo e separato della presente fornitura.

ART. 7 VERIFICHE SULL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Al momento della consegna dei prodotti, un addetto al ricevimento della consegna della merce provvede ad una prima verifica della stessa, ove la loro qualità e rispondenza alle specifiche della presente richiesta di preventivo possa essere accertata a vista.

L'accettazione con presa in carico dei beni, non esonera, dunque, il fornitore dalla responsabilità per eventuali vizi e difetti non rilevati o non rilevabili al momento dell'accettazione e accertati successivamente al momento dell'effettivo utilizzo presso le Unità Operative.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di dichiarare l'inidoneità del prodotto aggiudicato, con provvedimento motivato, ai sensi dell'art. 1520 del Codice Civile.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto può procedere in ogni momento, durante l'esecuzione del contratto, ad una verifica sulla corrispondenza delle caratteristiche dei prodotti consegnati con quanto dichiarato ed offerto dal fornitore, con riferimento alla documentazione tecnica presentata dal fornitore. Eventuali spese per analisi e verifiche qualitative saranno a carico dell'Impresa fornitrice qualora le caratteristiche rilevate risultassero difformi da quelle dichiarate.

Il fornitore, in tal caso, dovrà, a propria cura e spese, provvedere alla sostituzione dei prodotti inidonei entro il termine fissato nella lettera di comunicazione.

ART. 8 RITIRO E SOSTITUZIONE

I prodotti risultati a seguito di verifica, difettati o viziati, saranno tenuti (anche se tolti dagli imballaggi originali) a disposizione del fornitore che provvederà al loro ritiro entro 30 giorni.

Anche gli imballaggi che, a giudizio del personale di questo Istituto, presentassero difetti saranno rifiutati ed il fornitore dovrà provvedere, nei termini indicati nella richiesta, alla loro sostituzione.

ART. 9 INADEMPIENZE E PENALITA'

In caso di mancata rispondenza dei prodotti consegnati, a quanto previsto in sede di offerta, l'Istituto provvederà a contestare l'inadempimento al fornitore assegnando un termine, non inferiore a dieci giorni, per sostituire quanto consegnato con prodotti conformi alla qualità e quantità richiesta.

Qualora il fornitore non provveda ad adempiere entro tale termine, l'Istituto potrà provvedere a reperire altrove i prodotti contestati addebitando al fornitore stesso le eventuali maggiori spese sostenute, nonché una penale in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille ovvero commisurata all'ammontare netto contrattuale, per un periodo massimo di 30 giorni e, comunque, complessivamente non superiore al 10% dell'ammontare netto contrattuale nei seguenti casi:

- non esegue in tutto o in parte la consegna entro i termini stabiliti;
- non effettua o effettua con ritardo, la sostituzione dei prodotti riscontrati difettosi o non perfetti nel confezionamento.



La medesima penale potrà essere applicata anche qualora la ditta non consegna i prodotti richiesti nei termini stabiliti **(entro la data indicata nell'ordine e comunque non oltre 10 giorni dall'emissione dell'ordine)**.

Le penali sono applicate previa contestazione scritta al fornitore, il quale potrà comunicare per iscritto le proprie deduzioni supportate da una chiara ed esauriente documentazione, nel termine massimo di 10 (dieci) giorni solari e continuativi dalla ricezione della contestazione stessa.

Qualora le predette deduzioni non pervengano nel termine indicato, ovvero, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano idonee, a giudizio insindacabile dell'Istituto, a giustificare l'inadempimento, saranno applicate al fornitore le penali a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

Il Fornitore dovrà procedere al pagamento delle penali entro 60 giorni dalla comunicazione.

Qualora l'ammontare delle penali superi il limite massimo del 10% dell'importo contrattuale, il contratto potrà essere risolto con esecuzione in danno nei confronti del fornitore.

ART. 10 GARANZIA

Il fornitore garantisce, ai sensi di legge, che i prodotti forniti siano conformi a quanto dichiarato ed offerto e siano immuni da vizi che li rendano inadatti allo specifico utilizzo.

ART. 11 OBBLIGHI TRACCIABILITÀ' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'affidatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 e ss. mm. e ii., al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi alla fornitura.

Qualora l'Affidatario non assolva agli obblighi previsti il contratto si risolverà di diritto ai sensi dei commi 8, 9 e 9-bis del citato art. 3.

ART. 12 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

La risoluzione del contratto durante il periodo di sua efficacia è disciplinata dall'art. 122 del D.Lgs. 36/2023, dal codice civile e dal protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17/09/2019.

In particolare, in applicazione del citato protocollo di legalità, il contratto sarà risolto immediatamente e automaticamente:

- qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula dello stesso, informazioni interdittive di cui all'art. 84 del d.lgs. 159/2011. In tal caso, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno;
- nel caso di omessa comunicazione alla stazione appaltante e alle competenti autorità dei tentativi di pressione criminale;
- mancata comunicazione tempestiva da parte dell'imprenditore all'istituto e alla prefettura di tentativi di concussione che si siano, in qualche modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa, qualora nei confronti di pubblici amministratori dell'istituto che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.

La stazione appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'appaltatore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis, c.p., 319-ter, c.p., 319 quater, c.p., 320, c.p., 322 c.p., 322-bis, c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p..

L'Istituto, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3, comma 9 bis, della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii., senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, risolverà di diritto, ai sensi dell'art. 1456 codice civile, nonché ai sensi dell'art. 1360 codice civile, previa dichiarazione da comunicarsi all'Aggiudicatario con raccomandata a.r., il contratto nell'ipotesi in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero degli altri documenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii. e del Decreto Legge 12 novembre 2010 n. 187.



L'appaltatore si impegna ad inserire nel contratto di subappalto o in altro subcontratto avente ad oggetto attività imprenditoriali ritenute "sensibili", una clausola risolutiva espressa che preveda la risoluzione immediata e automatica del contratto di subappalto, previa revoca dell'autorizzazione al subappalto, ovvero la risoluzione del subcontratto, qualora dovessero essere comunicate alla Prefettura, successivamente alla stipula del subappalto o del subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 84 del d.lgs. 159/2011.

In caso di risoluzione, l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi e forniture regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto. Per tutto quanto non previsto nel presente articolo e nel d.lgs. 36/2023, si applica il codice civile e il protocollo di legalità.

Analoga procedura verrà seguita nel caso di disdetta anticipata del contratto da parte della ditta aggiudicataria senza giustificato motivo o giusta causa.

Le somme necessarie sono prelevate dal deposito cauzionale definitivo mediante l'incameramento del medesimo da parte dell'Istituto Oncologico Veneto e, ove questo non sia sufficiente, da eventuali crediti dell'Impresa, fatto salvo il diritto di agire per gli eventuali maggiori danni subiti.

Per quanto non previsto dal presente articolo, si applicano le disposizioni di cui al codice civile in materia di inadempimento e risoluzione del contratto.

ART. 13 RECESSO UNILATERALE DELLA STAZIONE APPALTANTE

Nelle modalità e nei casi previsti dall'art. 123 del D.Lgs. 36/2023 l'Istituto ha diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto, mediante formale comunicazione da darsi all'appaltatore con un preavviso non inferiore a 20 giorni.

L'Istituto si riserva inoltre, la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto senza che per questo il contraente possa avanzare qualsiasi pretesa di natura risarcitoria, nel caso di stipulazione di un contratto a seguito di espletamento di una procedura di affidamento centralizzata a livello regionale/nazionale o di gara aziendale o di sostituzione di qualche apparecchiatura, ricorrendo in questo caso ipotesi di forza maggiore.

In tal caso l'Istituto comunicherà alla Appaltatore la volontà di recedere dal contratto a mezzo posta elettronica certificata almeno 30 giorni prima.

ART. 14 CESSIONE DEL CONTRATTO, CESSIONE DEL CREDITO

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1 lettera d) del D.Lgs. 36/2023.

L'appaltatore può cedere i crediti derivanti dal contratto nelle modalità e con le forme espresse all'art. 120 comma 12 del D.Lgs. 36/2023.

Ai sensi dell'articolo 1260, comma 2, del Codice Civile, le parti accettano esplicitamente di escludere la cedibilità del credito a soggetti diversi da quelli descritti dall'art. 1 della L. 52/1991.

Le comunicazioni di cessione del credito devono essere esclusivamente notificate ai seguenti indirizzi:

- sede legale: Istituto Oncologico Veneto - Ufficio Protocollo – via Gattamelata, 64 – 35128 Padova; -

posta certificata: protocollo.iov@pecveneto.it.

ART. 15 AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO

Qualora la ditta affidataria nel corso del rapporto contrattuale ponga in commercio prodotti analoghi a quelli oggetto della fornitura, che presentino migliori caratteristiche di rendimento o funzionalità, i nuovi prodotti dovranno essere proposti in sostituzione di quelli aggiudicati e alle medesime condizioni economiche, sempre che il prezzo di listino del prodotto aggiornato non sia inferiore a quello del prodotto aggiudicato, nel qual caso verrà operata una proporzionale riduzione di prezzo.

L'accettazione della proposta è ad insindacabile giudizio dello IOV sulla base di una valutazione che sarà effettuata dal Direttore dell'esecuzione dallo stesso ente nominato.

In nessun caso sarà possibile introdurre modifiche di qualsiasi natura ai prodotti forniti senza preventiva accettazione da parte dello IOV.



ART. 16 BREVETTI INDUSTRIALI E DIRITTI D'AUTORE

L'aggiudicatario si assume ogni responsabilità conseguente all'uso di prodotti o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.

Qualora venga promossa nei confronti dello IOV appaltante un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti su beni acquistati o in licenza d'uso, l'aggiudicatario si obbliga a manlevare e tenere indenne lo stesso Istituto, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico della medesima.

Nell'ipotesi di azione giudiziaria, per le violazioni di cui al comma precedente, intentata nei confronti dello IOV, la stessa, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione del contratto, per quanto di rispettiva ragione, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per le forniture erogate.

ART. 17 MODALITA' DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO

La ditta aggiudicataria potrà procedere alla fatturazione relativamente ai prodotti effettivamente consegnati, a seguito di ricevimento di apposito ordinativo di fornitura.

Il pagamento del corrispettivo sarà disposto da parte di questo Ente successivamente al ricevimento dei beni, previa accettazione degli stessi, a seguito di presentazione di regolare fattura. I pagamenti avverranno dietro presentazione di regolare fattura elettronica, che sarà liquidata dall'ufficio competente entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento.

La fattura dovrà riportare il CIG, il numero d'ordine ed i dati di dettaglio della fornitura, così come di seguito specificato:

- ✓ denominazione dell'ente: all'Istituto Oncologico Veneto – via Gattamelata 64, 35128 Padova Codice fiscale - P.IVA 04074560287; ✓ codice Identificativo Gara (CIG);
- ✓ codice Univoco Ufficio: UFDKH9;
- ✓ il tipo di dispositivo fornito, con l'indicazione del prezzo unitario e della quantità relativi al dispositivo stesso;
- ✓ il numero di Repertorio DM e CND;
- ✓ l'I.V.A. L'Amministrazione che rientra nel regime di cui all'articolo 17 ter del D.P.R. 633/1972, così come introdotto dall'articolo 1, comma 629, lettera b) della legge 23 dicembre 2014, n.190 (split payment), provvederà a versare direttamente all'Erario l'imposta sul valore aggiunto addebitata dalla ditta; ✓ il totale della fattura.

L'Istituto Oncologico Veneto, a garanzia della puntuale osservanza delle norme contrattuali potrà sospendere, fermo restando l'applicazione di eventuali penalità, i pagamenti alla ditta aggiudicataria, cui siano state contestate delle inadempienze nell'esecuzione del contratto, finché la ditta non abbia provveduto ad adempiere regolarmente (art. 1460 c.c.).

ART. 18 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione.

In relazione ai dati sopra richiamati l'interessato può esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento sopra citato.

Si invita a prendere visione dell'informativa privacy completa riportata nella documentazione allegata alla presente procedura o reperibile sul sito www.ioveneto.it/istituzionale/fornitori.

Ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. i dati richiesti risultano essenziali ai fini dell'ammissione alla gara e il relativo trattamento – informatico e non – verrà effettuato dall'Amministrazione tramite gli uffici preposti nel rispetto della normativa vigente unicamente ai fini dell'aggiudicazione e successiva stipula del contratto d'appalto.



I dati di cui trattasi non saranno diffusi fatto salvo:

- il diritto di accesso dei soggetti interessati ex art. 53 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. ed ex L. 241/1990 che potrebbe comportare l'eventuale comunicazione dei dati suddetti ad altri concorrenti alla gara;
- l'esigenza dell'Amministrazione di accertamento dei requisiti dichiarati in sede di gara o comunque previsti per legge;
- la pubblicazione della ragione sociale dell'aggiudicatario sul sito web dell'Istituto – sezione "Istituzionale / Amministrazione Trasparente" per adempiere agli obblighi normativi connessi alla tutela dei principi di trasparenza dei soggetti pubblici.

Laddove ne ricorrano i presupposti, IOV, in qualità di Titolare del trattamento dei dati, intende designare la ditta aggiudicataria quale responsabile del trattamento dei dati personali strettamente inerenti all'oggetto dell'appalto, la quale dovrà accettare tale nomina sottoscrivendo specifico Accordo ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/79

ART. 19 RICORSO

L'organo responsabile delle procedure di ricorso: T.A.R. Veneto - Palazzo Gussoni - Cannaregio, 2277/2278 - 30121 Venezia – Tel. 041/2403911 - Fax 041/2403940.

ART. 20 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Padova, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

ART. 21 NORME E CONDIZIONI FINALI

Alla presente procedura di affidamento si applicano le clausole pattizie di cui al vigente Protocollo di legalità, di cui alla DGRV n. 951 del 02/07/2019 ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e consultabile sul sito della Giunta Regionale.

Per ogni altra qualsiasi norma non espressamente richiamata o contenuta nel presente Disciplinare di Gara, e allegati, valgono le norme vigenti in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, nonché le norme del Codice Civile in materia di obbligazioni e contratti.

Tutta la documentazione di gara è disponibile sulla piattaforma Sintel sul sito www.ariaspa.it



Regione del Veneto Istituto Oncologico Veneto
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico



REGIONE DEL VENETO